

47* de quello scoderano dai debitori liquidi che apparesseno notadi nei libri prediti; possino tuor do rasonati da i ofici nostri, o qual ge parerà tolgino, et do fanti che li parerà, et siali deputado quel luogo serà judicado conveniente, aziò se habiano a redur et far l'officio suo. Tutte le pene sopraposte siano divise per terzo, over i do terzi siano de' ditti zentilhomeni, et lo altro terzo sia diviso tra i rasonati et fanti prediti. *Verum*, aziò diti 3 zentilhomeni da esser electi habiano causa de exercitar *cum* allegro animo l'officio anteditto, habiano titolo di Avogadori extraordinarii, et cussì come vacherano, o per altra causa ussiranno i 3 Avogadori novamente eleti, cussì per ordine de le sue eletione debino entrar ordinarii uno da poi l'altro, *cum* tutti i modi, utilità et experientia et conditione statuide per le leze nostre. *Interim*, aut fino che intreranno ordinarii, possino venir nel Consejo di Pregadi non metando balota.

Die 29 publicata.

Die 30 mensis Martii in Majori Consilio.

48

Exemplum

1516, die 20 Martii, in Rogatis.

Serenissimus Princeps.

Consiliarii: Sier Marcus da Molino, sier Hironimus Teupulo, sier Petrus Marcello, sier Franciscus Bragadeno, sier Bertucius Contareno.

Capita de XL: Sier Laurentius Gixi, sier Jacobus Superantio, sier Luisius Victuri.

Sapientes Consilii: Sier Dominicus Trivixano eques, sier Lodovicus Mocenigo, sier Zacharias Delphino.

Sapientes terræ firmæ: Sier Gasparus Mari-petro.

È stà previsto, per diverse leze del Consejo di Pregadi et del nostro Consejo, che i zudei non possino star in questa città salvo che zorni 15 interpoladi in tutto el tempo de l'anno. Sono stà *etiam* posti diversi altri ordeni catholici et necessarii per obviar a la perfidia hebraica, che per esser a tutti noti, superfluo è commemorarli; *unde*, ancor che per le necessità et urgentissime condition de' tempi, sii stà permesso che i prefati zudei se reduchino ad habitar in Venetia, il che *principaliter* successe aziò le facultà de' christiani, che erano in mano loro, fusseno preservade, *tamen* non die esser de voler de alcun del Stado nostro che desidera viver con timor de Dio, che da poi reduti i siano andati sparzendosi per tutta la terra, stando in casa con christiani, et va-

dino zorno e note dove li piace, facendo tanti man-chamenti et cussì detestandi et abominevoli, come per tuto è divulgado, che è cosa vergognosa de-chiarirli, con offension gravissima di la Maestà Divina et non vulgar nota de questa ben istituita Repubblica; al chè, essendo *omnino* necessario far oportuna et valida provisione:

L'anderà parte, che per obviar a tanti desordeni et inconvenienti, sia provisto et deliberado in questa forma, *videlicet:* che tutti li zudei che *de presenti* si atrovano habitar in diverse contrade de questa città nostra, et quelli che *de cætero* venisseno, fino che altro serà deliberado secondo la exigentia de i tempi et come se judicherà esser expediente, siano tenuti et debano andar *immediate* ad habitar unidi in la corte de case che sono in Geto, apresso San Hironimo, luoco capacissimo per sua habitatione; et aziò far possino tale effecto et non vadino tergiversando, sia provisto et preso che *immediate* tute dite case siano evacuade, et essi zudei pagar debino de fitto un terzo più di quello che *de presenti* trazino i patroni di le case preditte; nè possino tenir hostaria in alcun luoco de la terra, salvo che nel prenominado; et aziò i patroni de le case le concedino tanto più volentiera, sia preso che del terzo de l'a-crescimento de li affetti prediti i non debino pagar decime per el tempo che essi zudei in quelle habiterano. Et per obviar che i non vadano tutta la note atorno con gravissima murmuratione et summa displicentia de missier Jesù Cristo, sia preso che da la banda verso Geto vecchio, dove è un ponteselo piccolo, et *similiter* da l'altra banda del ponte, siano fatte do porte, *videlicet* una per cadaun de diti do lochi; qual porte, la matina, si debino aprir a la marangona, et la sera siano serade ad ore 24 per quattro custodi christiani da esser a questo deputadi e pagadi da lor zudei a quel pretio parerà conveniente al Colegio nostro; et *insuper* sieno fatti do muri alti che serino le do altre bande che guardano sopra i rivi; siano *etiam* murade tutte le rive di le case predite. *Præterea*, essi custodi siano tenuti habitar in dito loco zorno et note soli, senza famiglie, per ben costudirlo, con i altri ordeni che per esso Colegio saranno statuidi; et *insuper*, dito Colegio li debbi deputar do barche, qual zorno et note vadino atorno il prefato loco, da esser pagade de i danari de essi zudei. I qual però tutti ordeni siano fati per dito Colegio a bossoli et balote, et quelli che passerano la mità, siano fermi et validi, come se fusseno stà presi in questo Consejo.

Et se per caso, per i oficiali over ministri publici,